

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 24 ottobre 1939 - ANNO XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914.

## CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) L.	103	63	45	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . .	240	140	100	Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) . . . . .	72	45	31.50	Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione postale) . . . . .	160	100	70	

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma: Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. . . . . Pag. 4970

## LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1939 XVII, n. 1556.  
Modificazioni al regime fiscale degli alcoli di 1<sup>a</sup> categoria. . . . . Pag. 4972

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1557.  
Suppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate in Borgomaro (Imperia) . . . . . Pag. 4972

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1558.  
Suppressione delle Fabbricerie di n. 13 chiese in provincia di Belluno . . . . . Pag. 4972

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1559.  
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Crocifisso all'Albergheria, in Palermo . . . . . Pag. 4972

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1560.  
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, con sede in Santa Tecla di Montecorvino Pugliano (Salerno) . . . . . Pag. 4972

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1561.  
Dichiarazione formale dei fini della Confraternita Nobile Compagnia di Maria SS.ma della Consolazione sotto il titolo della Pace, in Palermo . . . . . Pag. 4972

REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII.  
Nomina del sig. Rodolfo Gadzinski a membro del Consiglio generale del Banco di Sicilia in rappresentanza della provincia di Tripoli . . . . . Pag. 4973

REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII.  
Nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Bologna . . . . . Pag. 4973

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. . . . . Pag. 4973

Ministero dell'interno: Direzione generale della Sanità pubblica - Bollettino biennale del bestiame n. 14. . . . . Pag. 4974

Ministero delle finanze:  
Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita . . . . . Pag. 4981  
Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali del certificato di Rendita cons. 3,50 % . . . . . Pag. 4983  
Estrazione delle obbligazioni emesse per la sistemazione dei lavori del Tevere . . . . . Pag. 4983  
Seconda estrazione per l'ammortamento del Prestito redimibile 5 % - 1936 . . . . . Pag. 4983  
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 4983

## CONCORSI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Proroga del concorso a 35 posti di capi manipolo della Milizia nazionale forestale. . . . . Pag. 4983

Regia prefettura di Rovigo: Variante alla graduatoria del concorso al posto di direttore di macello . . . . . Pag. 4984

Regia prefettura di Cremona: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta . . . . . Pag. 4984

Regia prefettura di Pavia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto . . . . . Pag. 4984

Regia prefettura di Vercelli: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta . . . . . Pag. 4984

## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 249 DEL 24 OTTOBRE 1939-XVII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per conferimento di premi n. 55: Soc. an. Conservazione legno e distillerie catrame C.L.E. D.C.A., in Milano: Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1939-XVII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — Ducale città di Zara: 92<sup>a</sup> estrazione del prestito comunale 4,50 % dell'anno 1891 effettuata il 2 ottobre 1939-XVII. — Soc. an. Edilizia Mirabello, in Milano: Obbligazioni 3 % sorteggiate l'11 ottobre 1939-XVII. — Città di Varazze: Obbligazioni dei prestiti comunali sorteggiate il 7 ottobre 1939-XVII. — Soc. an. Rocco

**Bonatti, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 4 ottobre 1939-XVII. — **Soc. an. Fratelli Galtarossa, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 ottobre 1939-XVII. — **Città di Bergamo:** Obbligazioni del prestito civico 1929 sorteggiate per il rimborso. — **Soc. an. Fabbrica nazionale di medicazione antisettica Dionigi Ghisio & Figli, in Pavia:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1939-XVII. — **Soc. an. Ferrovia Santuario della Guardia, in Genova-Serra S. Quirico:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 1° ottobre 1939-XVII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima tramwais vercellesi, in Vercelli:** Obbligazioni sorteggiate per il rimborso. — **Soc. an. Sebastiano Boccardo & C., in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 14 ottobre 1939-XVII. — **Soc. an. Autostrade toscane, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 30 settembre 1939-XVII. — **Soc. an. Unione esercizi elettrici, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 9 ottobre 1939-XVII. — **Officine di Vado Ligure (già Società italiana Westinghouse), in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 19 ottobre 1939-XVII. — **Comune di Borgosesia:** Obbligazioni del prestito comunale sorteggiate per il 1939-XVII. — **Istituto Mobiliare Italiano:** Errata-corrigé.

## MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

### Ricompense al valor militare

*Regio decreto 11 novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1939-XVII, registro 6 Africa Italiana, foglio 11.*

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

#### MEDAGLIA D'ARGENTO

**Amed Mohamed**, sciumbasci del gruppo squadroni eritrei. — In quattro successivi combattimenti dava prove di grande valore e sprezzo del pericolo. Sempre dove più dura era la lotta, disdegnando di ripararsi, sapeva infondere, col suo mirabile esempio, serenità e coraggio, anche in momenti gravi. — Quilhà - Uoghené - Ghevà - Debu, 28 febbraio-2 marzo 1936-XIV.

#### MEDAGLIA DI BRONZO

**Idris Mabruh**, sciumbasci (11653) del gruppo squadroni eritrei, nucleo M. P. — Dando esempio di coraggio e sprezzo del pericolo si portava con una mitragliatrice pesante in posizione difficile e battuta, riuscendo a snidare il nemico ed infliggendogli perdite. — Bet Quilhà, 15 febbraio 1936-XIV.

**Osman Ibrahim**, sciumbasci (13460) del gruppo squadroni eritrei, nucleo M. P. — Con sprezzo del pericolo, di propria iniziativa si portava con una mitragliatrice in posizione dominante, infliggendo all'avversario gravi perdite. — Uoghené, 28 febbraio 1936-XIV.

**Zigà Tochlù**, buluc basci (20010) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Ferito in combattimento, rimaneva presso la mitragliatrice. Si recava al posto di medicazione solo ad azione ultimata e dopo l'ordine del proprio comandante di sezione. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936-XIV.

#### CROCE DI GUERRA

**Abba Eman**, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

**Abdulcadir Said**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Abubacher Mahamud**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Adgù Voldemariam**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciandosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Allà Mosà**, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

**Alli Ahmed**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciandosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Assen Abdalla**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Bachit Aret**, buluc basci del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Capo pezzo, nonostante l'intenso fuoco di mitragliatrici e fucileria avversarie, manteneva in due giornate di combattimento contegno sereno e dava prova di sprezzo del pericolo. — Mai Ceu, 31 marzo-1° aprile 1936-XIV.

**Ghebrhanness Voldenchiel**, sciumbasci del VII battaglione eritreo. — Comandante di plotone, in aspro combattimento, guidava all'assalto i dipendenti con perizia, slancio e valore, raggiungendo tra i primi la posizione avversaria. Esempio ai dipendenti di virtù militari. — Enda Mariani Manué, 2 marzo 1936-XIV.

**Gheresillasè Voldù**, ascari (49155) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Porta ordini, in due giornate di combattimento, espletava il suo compito con zelo encomiabile e sprezzo del pericolo. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio - Debra Amba, 21-22 gennaio - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

**Ghidei Voldegabriel**, sciumbasci della 1ª brigata eritrea, sezione CC. RR. — Graduato di elevati doti militari, in due combattimenti dimostrava audacia e sprezzo del pericolo, lanciandosi nelle zone ove maggiormente infuriava la lotta. — Mai Bararus - Manué, 28 febbraio-2 marzo 1936-XIV.

**Guotom Ennetu**, muntaz (47384) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Porta ordini, in due giornate di combattimento, espletava il suo compito con zelo encomiabile e sprezzo del pericolo. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936 - Debra Amba, 21-22 gennaio 1936 - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

**Ibrahim Soliman**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Idris Hamed**, ascari (85058) del II gruppo artiglieria montagna eritrea. — Puntatore di un pezzo postato allo scoperto e soggetto al tiro di mitragliatrici e fucileria avversarie, in due giornate di combattimento, manteneva calma e serenità d'animo assolvendo con capacità il compito affidatogli, finchè rimaneva ferito. — Mai Ceu, 31 marzo-1° aprile 1936-XIV.

**Idriz Adum Abdalla**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento si prodigava per rifornire le batterie di munizioni, sotto il tiro di fucileria e mitragliatrici nemiche. Lanciandosi al contrattacco, contribuiva ad infliggere forti perdite a pattuglie nemiche. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Ismail Mahmud**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Mahmud Mohamed**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Mogos Ghezzat**, ascari (41476) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Portaordini, in due giornate di combattimento, espletava il suo compito con zelo encomiabile e sprezzo del pericolo. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio - Debra Amba, 21-22 gennaio - Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

**Mohamed Ali 3º**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Mohamed Anturà**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Mohamed Nur Adum**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Mohamed Omar**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Omar Mohamed**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Osman Said Idris**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Said Maallum**, ascari (85064) del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Puntatore di un pezzo piazzato allo scoperto e soggetto a tiro di mitragliatrici e fucileria avversarie, in due giornate di combattimento, manteneva calma e serenità d'animo assolvendo con capacità il compito affidatogli. — Mai Ceu, 31 marzo-1° aprile 1936-XIV.

**Saleh Idris Asfeda**, ascari (77162) del III gruppo artiglieria montagna eritrea. — Puntatore di un pezzo piazzato allo scoperto e soggetto a tiro di mitragliatrici e fucileria avversarie, in due giornate di combattimento manteneva calma e serenità d'animo, assolvendo con capacità il compito affidatogli. — Mai Ceu, 31 marzo-1° aprile 1936-XIV.

**Scifa Abdalla**, muntaz del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — Durante un violento combattimento, dava prove di slancio, coraggio e fedeltà all'Italia. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Scifa Guangul**, ascari del IV gruppo artiglieria montagna eritrea. — In un aspro combattimento durato 12 ore, dopo avere recapitato ordini percorrendo zona battuta dal fuoco nemico, partecipava ad un contrattacco dando prova di coraggio e di attaccamento alla bandiera italiana. — Mai Ceu, 31 marzo 1936-XIV.

**Tecle Tecchié**, muntaz (23046) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

**Teclemariam Gheretatos**, buluc basci (29881) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento dimostrava coraggio e sprezzo del pericolo. Ferito, non abbandonava la lotta dando prova di abnegazione ed alto senso del dovere. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

**Tuoldé Chidané**, muntaz (54859) del VII battaglione eritreo. — In aspro combattimento, sprezzante del pericolo, guidava all'assalto i dipendenti con slancio e valore, incitandoli ed animandoli colla voce e con l'esempio. — Enda Mariam Manué, 2 marzo 1936-XIV.

**Tuoldemedhim Ghereteclé**, buluc basci (7871) del VII battaglione. — In aspro combattimento, sprezzante del pericolo, guidava all'assalto i dipendenti con slancio e valore, incitandoli ed animandoli colla voce e con l'esempio. — Enda Mariam Manué, 2 marzo 1936-XIV.

(3982)

Regio decreto 21 novembre 1938-XVII, registrato alla Corte dei conti addì 18 luglio 1939-XVII, registro n. 6 Africa Italiana, foglio n. 71.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

## MEDAGLIA DI BRONZO

**Ghebrat Debessa**, buluc basci (28200) del V battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Pur conscio del grave pericolo cui si esponeva dovendo attraversare una zona sconosciuta ed infestata dai ribelli, si offriva volontario per assumere il comando di una pattuglia destinata al collegamento tra due colonne operanti. Assolveva brillantemente il compito assuntosi, dando prova di possedere coraggio e ascendente sui dipendenti. — Carrà Degà, 22-24 luglio 1936-XIV.

**Gheresghier Ogbanchiel**, buluc basci (47773) dell'VIII battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri, sorpreso un forte nucleo di armati nemici, li attaccava decisamente, noncurante del fuoco d'infilata di una mitragliatrice. Benché ferito al braccio, riusciva a catturare quattro avversari e mettere in fuga gli altri. Rifiutava di farsi medicare, fino a combattimento ultimato. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

**Iassin Abdalla**, buluc basci del III gruppo artiglieria montagna indigeni. (Alla memoria). — Capo pezzo, colpito a morte mentre abbatteva alcuni cespugli davanti al proprio pezzo, ordinava ai dipendenti accorsi di non occuparsi di lui e di tornare ai loro incarichi. Alto esempio di dedizione al dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Maharuf Mohamed**, sciumbasci (18133) dell'VIII battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Si lanciava arditamente, alla testa di pochi uomini, all'assalto di un tucul da cui erano partiti colpi di fucile; vi penetrava per primo, uccidendo cinque ribelli che lo occupavano. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Mebratu Gubsa**, sciumbasci (32123) dell'VIII battaglione indigeni, 3ª compagnia. — Comandante di plotone fucilieri, lo guidava con capacità e valore all'attacco di una posizione fortificata avversaria, difesa da rilevanti forze. Offrivasi volontario, sotto il fuoco intenso del nemico, per allargare una breccia aperta dall'artiglieria. Ferito, persisteva nel compito assuntosi, portandolo a termine e dando prova di fermezza ed alto senso del dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Melles Chidané**, buluc basci (22070) dell'VIII battaglione indigeni, 1ª compagnia. (Alla memoria). — Comandante di squadra a protezione di un fianco, ferito gravemente, mentre prendeva posizione, invitava i dipendenti a non occuparsi di lui, rimanendo sul posto a dare ordini e ad incitare alla lotta. Esempio di elevate virtù militari. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Zerhannes Gheremedin**, ascari (85663) dell'VIII battaglione indigeni. (Alla memoria). — In servizio di pattuglia, gravemente ferito, rimaneva al suo posto d'osservazione incitando i compagni con fiere parole a compiere il loro dovere. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

## CROCE DI GUERRA

**Abdi Assano**, ascari (22486) del 1º gruppo carri d'assalto, 1ª compagnia. — In combattimento contro ribelli, sprezzante del pericolo, si prestava spontaneamente per il collegamento tra i carri d'assalto, finché cadeva ferito. — Hadama, 8 luglio 1936-XIV.

**Atle Immesghem**, buluc basci (50066) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Graduato valoroso, animatore, sostituiva durante un combattimento, ad un'arma leggera, il tiratore caduto, battendo con efficaci raffiche l'avversario e costringendolo a ripiegare. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Atlenchuel Agos**, buluc basci (18434) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitraglieri, dimostrava in combattimento capacità ed iniziativa nell'impiego dell'arma. Coadjuvava validamente l'ufficiale nel coordinare l'azione di fuoco delle squadre, e dava esempio ai dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. — Addis Abeba, 28 luglio 1936-XIV.

**Ali Sultan**, buluc basci (36817) dell'VIII battaglione indigeni, 4ª compagnia. — Comandante di squadra, dimostrava in combattimento capacità e valore nell'impiego del reparto. Animatore e trascinatore era d'esempio ai dipendenti di coraggio e sprezzo del pericolo. Con avveduto impiego della mitragliatrice, infliggeva all'avversario forti perdite efficacemente contribuendo al successo. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Gheremariam Gheremedin**, ascari (48350) dell'VIII battaglione indigeni. — In lungo combattimento, con audacia e sprezzo del pericolo, si lanciava all'inseguimento di due avversari, riuscendo ad ucciderne uno. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

**Gheremeschel Hagos**, buluc basci dell'VIII battaglione indigeni. — Comandante di pattuglia di punta, si distingueva nell'assolvimento del compito; nello scontro successivo dimostrava sprezzo del pericolo, animando i dipendenti con la parola e con l'esempio. — Zona di Saratà, 12 luglio 1936-XIV.

**Mohamed Idris**, buluc basci (21474) dell'VIII battaglione indigeni. — In uno scontro, incaricato di recapitare un ordine al comando di battaglione, con calma e sprezzo del pericolo, riusciva ad assolvere il compito, dopo aver superato il cerchio nemico. — Zona di Saratà, 12 luglio 1936-XIV.

**Said Ahmed Abduraim**, ascari del III gruppo artiglieria montagna indigeni. — Sotto intenso fuoco, volontariamente recuperava cassette per munizioni rimaste in posizione avanzata a breve distanza dal nemico. — Addis Abeba, 29 luglio 1936-XIV.

(3983)

## LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1939-XVII, n. 1556.  
Modificazioni al regime fiscale degli alcoli di 1<sup>a</sup> categoria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA  
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico di legge per l'imposta di fabbricazione sugli alcoli, approvato con decreto Ministeriale 8 luglio 1924, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 14 settembre 1939-XVII, n. 1319, che modifica il regime fiscale dell'alcole di 1<sup>a</sup> categoria;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939, n. 129;

Ritenuta la necessità di urgenti misure di carattere tributario;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Sull'alcole di 1<sup>a</sup> categoria, prodotto nella campagna 1939 dalle bietole e dal melasso ed estratto dalle fabbriche dalla pubblicazione del presente decreto, saranno corrisposti i seguenti diritti erariali in sostituzione di quelli fissati ai nn. 1, 2, 4 e 5 dell'art. 4 del R. decreto-legge 14 settembre 1939, n. 1319:

1) L. 229 per ettanidro di alcole assoluto, ottenuto dal melasso e destinato a carburante;

2) L. 119 per ettanidro di alcole assoluto, ottenuto dalle bietole e destinato a carburante;

3) L. 225 e L. 153 per ettanidro di alcole, ottenuto dal melasso e destinato rispettivamente ad usi soggetti o non soggetti all'imposta, diversi dalla carburazione;

4) L. 115 e L. 45 per ettanidro di alcole da bietole, destinato rispettivamente ad usi soggetti o non soggetti all'imposta, diversi dalla carburazione.

### Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1939-XVII  
Atti del Governo, registro n. 414, foglio n. 102. — MANCINI

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1557.

**Soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate in Borgomaro (Imperia).**

N. 1557. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione della Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate in Borgomaro (Imperia).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1939-XVII

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1558.

**Soppressione delle Fabbricerie di n. 13 chiese in provincia di Belluno.**

N. 1558. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di n. 13 chiese in provincia di Belluno.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1939-XVII

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1559.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Crocifisso all'Albergheria, in Palermo.**

N. 1559. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Crocifisso all'Albergheria, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1939-XVII

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1560.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario, con sede in Santa Tecla di Montecorvino Pugliano (Salerno).**

N. 1560. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita del SS.mo Sacramento e Rosario con sede in Santa Tecla di Montecorvino Pugliano (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1939-XVII

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1561.

**Dichiarazione formale dei fini della Confraternita Nobile Compagnia di Maria SS.ma della Consolazione sotto il titolo della Pace, in Palermo.**

N. 1561. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita Nobile Compagnia di Maria SS.ma della Consolazione sotto il titolo della Pace, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1939-XVII

## REGIO DECRETO 14 settembre 1939-XVII

Nomina del sig. Rodolfo Gadzinski a membro del Consiglio generale del Banco di Sicilia in rappresentanza della provincia di Tripoli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 7 dello statuto del Banco di Sicilia, approvato con R. decreto-legge 27 novembre 1927-VI, n. 2211, convertito nella legge 3 gennaio 1929-VII, n. 55;

Visto il R. decreto-legge 9 gennaio 1939-XVII, n. 70, sull'aggregazione delle quattro provincie libiche al territorio del Regno d'Italia;

Vista la deliberazione del Consiglio coloniale dell'Economia corporativa per le provincie di Tripoli e di Misurata, con la quale è stata proposta una terna per la scelta di un rappresentante della provincia di Tripoli nel Consiglio generale del predetto Banco;

Visto l'art. 14, comma 2°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il signor Rodolfo Gadzinski è nominato membro del Consiglio generale del Banco di Sicilia, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, in rappresentanza della provincia di Tripoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 14 settembre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1939-XVII  
Registro n. 15 Finanze, foglio n. 217. — D'ELIA

(4591)

## REGIO DECRETO 22 settembre 1939-XVII

Nomina di agenti di cambio presso la Borsa valori di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il R. decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il R. decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto Ministeriale 28 luglio 1932, n. 4588, che stabilisce il numero degli agenti di cambio e la misura delle cauzioni per le singole Borse del Regno;

Visto il bando del concorso — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 gennaio 1939-XVII — indetto dal Consiglio provinciale delle corporazioni di Bologna per la copertura dei posti vacanti nel ruolo degli agenti di cambio presso quella Borsa;

Vista la deliberazione in data 3 giugno 1939-XVII del Consiglio provinciale delle corporazioni di Bologna relativa alla graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso predetto;

Visti i pareri al riguardo espressi dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Bologna;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I signori Antonino Colomba di Recco, Renato Gamberini fu Stanislao, Ottone Toschi fu Pier Ugo e Arnaldo Carri di Leopoldo sono nominati agenti di cambio presso la Borsa di Bologna.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 22 settembre 1939-XVII

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti addì 11 ottobre 1939-XVII  
Registro n. 15, Finanze, foglio n. 218. — D'ELIA

(4592)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

## Concessioni di exequatur

In data 26 settembre 1939-XVII è stato concesso l'exequatur al signor Douglas Flood, vice console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(4581)

In data 26 settembre 1939-XVII è stato concesso l'exequatur al signor Ralph A. Boernstein, console degli Stati Uniti d'America a Livorno.

(4582)

In data 26 settembre 1939-XVII è stato concesso l'exequatur al signor Attilio Bruzzone, console onorario d'Ungheria a Genova.

(4583)

In data 26 settembre 1939-XVII è stato concesso l'exequatur al signor Fausto Ravasio, console onorario del Portogallo ad Addis Abeba.

(4584)

In data 26 settembre 1939-XVII è stato concesso l'exequatur al signor Etienne Reviczky di Revisnye, console generale d'Ungheria a Trieste.

(4585)

In data 26 settembre 1939-XVII è stato concesso l'exequatur al signor Jorge Belliure Rafols, console onorario dell'Uruguay a La Spezia.

(4586)

## REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 14  
dal 16 al 31 luglio 1939-XVII

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Carbonchio ematico.				
Aosta	Agliè	B	—	1
Asti	Portacomaro	B	—	1
Bari	Gravina di Puglia	O	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	1	—
Id.	Berlingo	B	—	1
Id.	Brescia	B	—	2
Id.	Ghedi	B	1	—
Id.	Iseo	B	1	—
Id.	Manerbio	B	1	—
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Quinzano	B	1	—
Id.	Roncadelle	B	—	1
Id.	San Zeno Naviglio	B	1	—
Catanzaro	Marcellinara	B	—	1
Cagliari	Senenti	B	—	1
Cosenza	Rossano	B	—	1
Cuneo	Busca	B	—	1
Id.	Canale	B	—	1
Id.	Cherasco	B	—	2
Littoria	Pontinia	B	—	1
Id.	Sermoneta	B	—	1
Matera	Pomarico	O	1	—
Novara	Casalbeltrame	B	—	1
Id.	Romentino	B	—	1
Id.	Stresa Borromeo	B	—	1
Pistoia	Ponte Buggianese	B	—	1
Pola	Dignano d'Istria	O	—	2
Taranto	Ginosa	Cap	—	1
Terni	Arrone	O	—	1
Torino	Borgaro Torinese	B	—	1
Viterbo	Monte Romano	B	1	—
			8	26
Carbonchio sintomatico.				
Asti	Rocchetta Tanaro	B	—	1
Cuneo	Mondovì	B	—	1
Sassari	Thiesi	B	—	1
Trento	Folgaria	B	—	1
Treviso	Paderno del Grappa	B	—	1
Viterbo	Sutri	B	1	—
			1	5
Afta epizootica.				
Alessandria	Casale Monferrato	B	3	2
Id.	Casale Noceto	B	—	1
Id.	Felizzano	B	—	1
Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Pontestura	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Segue: Afta epizootica.				
Alessandria	Pozzol Groppo	B	—	1
Id.	Predosa	B	1	—
Id.	Sezzadio	B	—	1
Aosta	Aiasse	B	—	1
Id.	Id.	B C	—	1
Id.	Castellammonte	O	1	—
Id.	Castelnuovo Nigra	O	—	1
Id.	Ceresole Reale	B	3	4
Id.	Locana	B	1	2
Id.	Lugnacco	B O	1	—
Id.	Noasca	B	1	—
Id.	Rueglio	O	3	—
Id.	Valprato Soana	B	8	1
Id.	Valtornenza	B	3	—
Id.	Vistrorio	B	1	—
Aquila	Aquila	O	1	2
Id.	Cagnano Amiterno	O	—	1
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Capitignano	O	1	1
Id.	Collepietro	O	—	1
Id.	Gagliano Aterno	O	1	—
Id.	Magliano dei Marzi	O	—	1
Id.	Montereale	O	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	B O	1	9
Id.	Arquata del Tronto	B O	5	18
Id.	Ascoli Piceno	B O	—	1
Id.	Montegalio	B O	1	1
Id.	Venarotta	B	—	1
Asti	Piova	B	1	—
Id.	Villanova d'Asti	B	1	1
Id.	Cellarengo	B	1	—
Id.	Villa Corsi	B	1	1
Id.	Asti	B	4	2
Id.	Antignano	B	3	—
Id.	Grazzano Monferrato	B	1	—
Id.	Scandelluzza	B	—	1
Id.	Valtenera	B	—	1
Id.	Cortazzone	B	—	1
Id.	Montegrosso d'Asti	B	—	1
Id.	Castell'Alfero	B	—	1
Belluno	Fonzaso	B	—	1
Id.	Quero	B	—	1
Id.	Seren del Grappa	B	—	1
Id.	Sovramonte	B	—	1
Bergamo	Almè con Villa	B	—	1
Id.	Almenno San Bartolomeo	B	—	1
Id.	Antegnate	B	3	—
Id.	Arzago d'Adda	B	—	1
Id.	Azzano San Paolo	B	3	2
Id.	Bedulita	B	1	7
Id.	Berbenno	B	—	3
Id.	Bolgare	B	5	13
Id.	Bonate Sotto	B	3	11
Id.	Brembilla	B	—	1
Id.	Brumano	B	2	1
Id.	Calcinato	B	—	2
Id.	Calcio	B	1	—
Id.	Capizzone	B	—	3
Id.	Capriate San Gervario	B	—	1
Id.	Caprino Bergamasco	B	—	3
Id.	Caravaggio	B	4	3
Id.	Carenno	B	—	1
Id.	Carobbio degli Angeli	B	1	2
Id.	Carona	B	—	1
Id.	Castel Rozzone	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Bergamo	Cenate d'Argon	B	—	1
Id.	Centrisola	B	1	4
Id.	Chiuduno	B	—	3
Id.	Cisano Bergamasco	B	—	2
Id.	Corna Imagna	B	—	2
Id.	Costa Imagna	B	—	11
Id.	Costa di Monticelli	B	1	1
Id.	Dalmine	B	—	1
Id.	Dezzo di Scalve	B	2	1
Id.	Foppolo	B	1	2
Id.	Gerosa	B	—	2
Id.	Gorlago	B	1	—
Id.	Grassobio	B	2	1
Id.	Grumello del Monte	B	—	4
Id.	Marne	B	2	1
Id.	Misano Gera d'Adda	B	2	—
Id.	Mozzanica	B	—	13
Id.	Oneta	B	—	1
Id.	Paladina	B	1	—
Id.	Palazzago	B	—	21
Id.	Parre	B	1	—
Id.	Piazzatorre	B	—	1
Id.	Pontida	B	—	1
Id.	Presezzo	B	—	1
Id.	Roncola	B	—	4
Id.	Sant'Omobono Imagna	B	—	11
Id.	Scanzorosciate	B	—	1
Id.	Spirano	B	1	—
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Telgate	B	2	17
Id.	Torre de'Busi	B	—	28
Id.	Valsecca	B	—	4
Id.	Vilminore di Scalve	B	1	—
Bologna	Bologna	B	1	1
Id.	Castenaso	B	1	—
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Argelato	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Pianoro	B	1	—
Id.	Azzano Emilia	B	1	—
Id.	Budrio	B	1	—
Id.	Persiceto	B	—	1
Bolzano	Sarentino	B	2	1
Brescia	Adro	B	1	1
Id.	Bagolino	B	1	—
Id.	Bienno	B	—	2
Id.	Rovegno	B	2	—
Id.	Breno	B	1	1
Id.	Calvisano	B	1	—
Id.	Capo di Ponte	B	1	—
Id.	Capriolo	B	1	—
Id.	Carzago San Martino	B	1	—
Id.	Ceto Cervenò	B	1	—
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Cimbergo Paspardo	B	—	1
Id.	Collio	B	1	1
Id.	Corte Franca	B	—	1
Id.	Corteno	B	—	2
Id.	Darfo	B	1	2
Id.	Desenzano del Garda	B	1	1
Id.	Esine	B	1	4
Id.	Gavardo	B	—	1
Id.	Gianico	B	—	1
Id.	Isco	B	—	1
Id.	Isorella	B	1	—
Id.	Leno	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Brescia	Lonato	B	1	3
Id.	Malonno	B	—	1
Id.	Manerba	B	—	1
Id.	Manerbio	B	1	3
Id.	Montichiari	B	—	2
Id.	Muscoline	B	1	—
Id.	Orzinuovi	B	—	1
Id.	Palazzolo Sull'Oglio	B	1	1
Id.	Paratico	B	1	—
Id.	Passirano	B	—	1
Id.	Pezzaze	B	1	4
Id.	Pian d'Artogne	B	—	1
Id.	Pisogne	B	—	2
Id.	Pontoglio	B	—	1
Id.	Provaglio d'Iseo	B	1	—
Id.	Remedello	B	1	—
Id.	Roccafranca	B	1	1
Id.	San Gervasio Bresciano	B	1	—
Id.	Temù	B	1	—
Id.	Urago d'Oglio	B	1	3
Id.	Veronanuova	B	1	—
Id.	Vione	B	—	1
Cagliari	Ales	B	—	3
Id.	Arbus	B	1	—
Id.	Barrali	B	—	1
Id.	Baressa	B	2	—
Id.	Burcei	B	—	2
Id.	Cabras	Cap	1	—
Id.	Capoterra	B	—	1
Id.	Dolianova	S	3	5
Id.	Furtei	S	1	—
Id.	Ghilarza	B	—	1
Id.	Giba	S	2	—
Id.	Gonnosfanadiga	B	2	2
Id.	Guspini	B	10	5
Id.	Lunamatrona	B	1	—
Id.	Mussolinia	B	1	—
Id.	Narcao	B	—	1
Id.	Nuraminis	B	—	5
Id.	Id.	S	—	2
Id.	Pabillonis	B	—	1
Id.	Portoscuro	B	—	1
Id.	Sanluri	B	3	—
Id.	Senis	B	1	—
Id.	Selegas	B	1	—
Id.	San Basilio	S	3	—
Id.	San Nicolò Gerrei	B	—	1
Id.	Serrenti	B	1	—
Id.	Sant'Andrea Frim	B	1	—
Id.	Silius	BS	2	—
Id.	Teulada	BS	24	—
Id.	Tratalias	B	1	—
Id.	Uras	B	1	—
Id.	Villamassargia	B	1	4
Id.	Villasalto	B	—	4
Id.	Villanovafranca	S	—	6
Id.	Usellus	BO	—	2
Id.	Villamar	BS	2	—
Id.	Villacidro	B	5	5
Id.	Villaputzu	B	1	1
Catanzaro	Spilinga	B	1	—
Id.	Cortale	B	4	3
Id.	Girifalco	S	3	4
Id.	Soverato	B	—	2
Id.	Gagliato	B	—	6
Id.	Filadelfia	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

  

Segue: Afta epizootica.				
Catanzaro	San Vito sul Jonio	B	—	2
Id.	San Sostene	B	—	1
Id.	Davoli	B	—	1
Id.	Cardinale	B	—	1
Id.	Serra San Bruno	B	—	3
Como	Anzano del Parco	B	—	10
Id.	Barzio	B	—	1
Id.	Bizzarone	B	1	—
Id.	Canzo	B	4	—
Id.	Cesello	B	3	—
Id.	Civate	B	1	—
Id.	Inverigo	B	3	—
Id.	Laino	B	1	—
Id.	Lecco	B	2	3
Id.	Lieto Colle	B	—	3
Id.	Merone	B	14	—
Id.	Mirabello	B	3	—
Id.	Monguzzo	B	5	—
Id.	Morterone	B	4	4
Id.	Nibionno	B	7	—
Id.	Olgiate Comasco	B	2	1
Id.	Osnago	B	1	—
Id.	Rogengo	B	2	—
Id.	Ronago	B	—	1
Id.	Uggiate	B	1	1
Id.	Valmadrera	B	1	—
Id.	Villa Vergano	B	—	1
Cremona	Calvatone	B	5	2
Id.	Casaleto Ceredano	B	3	—
Id.	Chieve	B	5	5
Id.	Formigara	B	2	2
Id.	Gussola	B	1	—
Id.	Pessina Cremonese	B	—	1
Id.	Piadena	B	2	—
Id.	Rivolta Adda	B	—	2
Id.	Sergnano	B	—	3
Id.	Spinadesco	B	—	2
Id.	Spino Adda	B	3	—
Id.	Torricella del Pizzo	B	1	1
Cuneo	Barge	B	—	1
Id.	Brossasco	B	—	3
Id.	Camerana	B	—	1
Id.	Ceresole d'Alba	B	—	2
Id.	Chiusa Pesio	B	—	3
Id.	Cuneo	B	1	—
Id.	Demonte	B	4	—
Id.	Dronero	B	—	2
Id.	Elva	B	3	6
Id.	Entrague	B	2	1
Id.	Fossano	B	6	—
Id.	Guarene	B	1	4
Id.	Marmora	B	2	1
Id.	Monesiglio	B	—	1
Id.	Neive	B	—	6
Id.	Niella Belbo	B	2	—
Id.	Racconigi	B	—	1
Id.	Revello	B	6	3
Id.	Roccaforte Mondovì	B	—	1
Id.	Saluzzo	B	—	1
Id.	Sanibucio-Pietraporzio	B	—	2
Id.	Savigliano	B	—	1
Id.	Tenda	B	4	1
Id.	Valdiest	B	1	—
Id.	Venasca	B	—	1
Id.	Villanova Solaro	B	1	—
Id.	Vinadio	B	1	3

  

Segue: Afta epizootica.				
Gorizia	Cernizza Goriziana	B	—	10
Id.	Comeno	B	—	20
Id.	Sagrado	B	1	—
Ferrara	Comacchio	B	3	—
Id.	Copparo	B	—	3
Id.	Ferrara	B	—	8
Id.	Portomaggiore	B	—	3
Firenze	Borgo San Lorenzo	B	2	4
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Firenzuola	B	5	—
Id.	Id.	O	4	—
Id.	Fucecchio	B	—	1
Id.	Prato	B	1	1
Id.	Scarperia	B	1	—
Id.	Vinci	B	1	—
Forlì	Forlì	B	1	—
Imperia	Borgomaro	B	2	—
Id.	Mendatica Montegrosso	B	1	—
Id.	Rezzo	B	2	—
Livorno	Rosignano Marittimo	B	1	—
Id.	Cecina	B	1	—
Littoria	Cori	O	—	1
Id.	Littoria	B	1	—
Lucca	Altopascio	B	—	1
Id.	Massarosa	B	—	1
Id.	Piazza al Serchio	O	1	—
Macerata	Acquacanina	O	1	—
Id.	Fiastra	O	—	1
Id.	Ussita	O	1	2
Milano	Abbiategrosso	O	—	3
Id.	Albairate	O	5	4
Id.	Bareggio	O	1	—
Id.	Bertonico	O	1	2
Id.	Besana Brianza	O	1	—
Id.	Besate	B	1	—
Id.	Bussero	B	1	—
Id.	Comazzo	B	1	—
Id.	Corbetta	B	1	—
Id.	Crono Vecchio	B	—	1
Id.	Liscate	B	1	1
Id.	Maleo	B	1	—
Id.	Mairago	B	1	—
Id.	Melzo	B	—	1
Id.	Merlino	B	2	—
Id.	Milano	B	2	1
Id.	Orio Litta	B	—	3
Id.	Ossona	B	1	—
Id.	Ozzero	B	1	—
Id.	Parabiago	B	1	1
Id.	Pozzuolo Martesano	B	—	1
Id.	Robecco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Santa Martina Strada	B	1	—
Id.	Santo Stefano Ticino	B	—	1
Id.	Senna Lodigiano	B	—	2
Id.	Settala	B	—	1
Id.	Somaglia	B	2	1
Id.	Terranova Passerini	B	—	1
Id.	Trezzo sul Naviglio	B	1	—
Id.	Turano Lodigiano	B	1	—
Id.	Vermezzo	B	1	—
Id.	Vittuona	B	1	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	1	—
Id.	Fiumalbo	B	4	—
Id.	Lama Mocogno	B	4	—
Id.	Mirandola	B	5	3
Id.	Modena	B	2	53



PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Modena	Monfestino	B	2	—
Id.	Pavullo	B	2	—
Id.	San Cesario	B	4	—
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Baceno	B	2	—
Id.	Baveno	E	—	2
Id.	Beura Cardezza	B	2	2
Id.	Biandrate	B	2	—
Id.	Bognanco	B	1	3
Id.	Casaleggio	B	2	—
Id.	Casalino	B	—	1
Id.	Crodo	B	1	—
Id.	Miazzina	B	1	—
Id.	Romentino	B	—	1
Id.	Sannazzaro Sesia	B	1	—
Id.	Santa Maria Maggiore	B	—	2
Id.	Sizzano	B	—	1
Id.	Stresa Borromeo	B	—	1
Id.	Trasquera	B	1	14
Id.	Vespolate	B	2	1
Id.	Villadossola	B	—	5
Nnoro	Arbatax di Tortolì	B	3	—
Id.	Baunei	BOS	36	—
Id.	Bitti	O	—	83
Id.	Escalaplano	SB	21	—
Id.	Fonni	B	5	—
Id.	Ilbono	B	2	—
Id.	Jerzu	B	2	—
Id.	Nurri	BSO	11	—
Id.	Perdasdefogu	B	5	—
Id.	Id.	S	4	—
Id.	Sindia	B	1	—
Id.	Tertenia	BSO	9	—
Id.	Tresnuraghes	O	4	—
Id.	Ulassai	BSO	15	—
Id.	Urzulei	PBS	51	—
Id.	Villanova Tulo	B	1	—
Id.	Id.	BS	7	—
Parma	Bedonia	B	—	5
Id.	Colorno	B	—	2
Id.	Cortile S. Martino	B	1	5
Id.	Fontevivo	B	—	1
Id.	Langhirano	B	1	—
Id.	Mezzani	B	—	4
Id.	Montechiarugolo	B	—	13
Id.	Parma	B	—	1
Id.	San Lazzaro Parmense	B	—	12
Id.	Solignano	B	—	3
Id.	Torrile	B	—	1
Id.	Vigatto	B	—	3
Pavia	Borgo San Siro	B	1	1
Id.	Bressana Bottarone	B	—	1
Id.	Chignolo Po	B	1	1
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Menconico	B	1	—
Id.	Pontenizza	B	1	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—
Id.	Rocca Susella	B	—	1
Id.	San Martino Siccomario	B	1	—
Id.	Torreberetti	B	2	—
Id.	Travacò Siccomario	B	1	—
Id.	Tromello	B	2	—
Id.	Val di Nizza	B	1	—
Id.	Vigevano	B	—	2
Id.	Zerbo	B	—	2
Perugia	Campello	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Perugia	Cascia	B	2	—
Id.	Gualdo Cattaneo	B	1	—
Id.	Norcia	O	4	4
Id.	Sellano	O	2	—
Id.	Spoleto	B	2	2
Pescara	Manoppello	B	—	1
Piacenza	Cadco	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Piacenza	B	—	1
Id.	Podenzano	B	1	—
Id.	Pontenure	B	—	2
Id.	Rottofreno	B	2	—
Id.	San Giorgio	B	—	2
Id.	Vernasca	B	—	1
Id.	Vigolzone	B	2	—
Id.	Villanova	B	1	—
Pisa	Pisa	B	2	—
Id.	Vecchiano	B	—	1
Pistoia	Abetone	O	—	1
Id.	Buggiano	B	—	1
Id.	Pistoia	B	—	1
Id.	Ponte Buggianese	B	—	1
Ravenna	Lugo	B	2	—
Reggio nell'Emilia	Ligonchio	O	1	1
Id.	Villa Minozzo	O	1	3
Id.	Gattatico	O	—	1
Id.	Gualtieri	O	—	1
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Sant'Ilario	B	—	14
Rieti	Rieti	B	—	6
Id.	Leonessa	O	—	1
Id.	Frasso Sabino	B	—	2
Id.	Morro Reatino	O	—	1
Id.	Cittareale	B	—	1
Id.	Cittaducale	B	—	3
Id.	Pozzaglia	O	—	2
Id.	Rivodutri	O	—	1
Id.	Scandriglia	O	—	2
Id.	Amatrice	O	—	1
Id.	Poggio Molano	B	—	1
Id.	Torricella	B	—	1
Id.	Poggio Bustone	O	—	1
Id.	Posta	O	—	6
Roma	Roma	O	10	—
Rovigo	Fiesse Umbertiano	B	1	—
Id.	Melara	B	1	—
Sassari	Bono	O	2	—
Id.	Bottida	O	15	—
Id.	Bultei	O	32	—
Id.	Bulzi	O	—	2
Id.	Calangianus	O	18	—
Id.	Castelsardo	O	5	—
Id.	La Maddalena	O	1	—
Id.	Olmedo	B	5	—
Id.	Pattada	O	—	1
Id.	Sassari	B	5	—
Id.	Sedini	O	7	—
Id.	Semestene	B	9	—
Id.	Sorso	B	—	2
Id.	Tempio	B	1	—
Id.	Usini	B	8	2
Terni	Terni	B	1	1
Torino	Giaveno	B	1	—
Id.	Angrogna	B	3	—
Id.	Santena	B	2	1
Id.	Pinerolo	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Torino	Cavour	B	4	—
id.	San Secondo di Pine- rolo	B	2	1
id.	Villafranca	B	4	4
id.	Poirino	B	2	1
id.	San Sebastiano Po	B	1	—
id.	Coazze	B	—	1
id.	Pragelato	B	3	—
id.	Barbaino	B	2	—
id.	Fenestrelle	B	2	1
id.	Chiomonte	B	1	3
id.	Sant'Antonino	B	2	—
id.	Cesana	B	2	—
id.	Bussoleno	B	1	—
id.	Roreto	B	1	—
id.	Gassino Torinese	B	1	—
id.	Macello	B	1	—
id.	Massello	B	1	—
id.	San Gernano Chisone	B	1	—
id.	Castagneto Po	B	1	—
id.	Rivalta di Torino	B	1	1
id.	Airasca	B	1	2
id.	Perosa Argentina	B	1	—
id.	Carmagnola	B	2	—
id.	Mathi	B	—	1
id.	San Giorgio	B	—	1
id.	Corio	B	—	1
Trapani	Alcamo	B	5	—
id.	Calatafimi	B	3	3
id.	Camporeale	B	2	—
id.	Castellammare del Golfo	B	5	—
id.	Marsala	O	2	—
Trento	Ala	B	2	2
id.	Casteltesino	B	—	1
id.	Condino	B	4	3
id.	Levico	B	—	2
id.	Pieve di Bono	B	5	4
id.	Storo	B	1	4
id.	Strigno	B	2	5
Trieste	Divaccia San Canziano	B	—	6
id.	Duino Aurisina	B	—	1
id.	San Pietro del Carso	B	—	7
id.	Senoscechia	B	—	1
id.	Sesona	B	—	3
id.	Sgonico	B	—	1
id.	Trieste	B	—	13
Udine	Aquileia	B	—	8
id.	Campolongo al Torre	B	—	2
id.	Dignano	B	—	1
id.	Ruda	B	—	1
Varese	Angera	B	—	3
id.	Arcisate	B	2	—
id.	Dumenza	B	1	—
id.	Gallarate	B	1	—
id.	Gorla Minore	B	—	1
id.	Gornate Olona	B	1	—
id.	Lonate Ceppino	B	1	—
id.	Mercallo	B	1	—
id.	Ternate	B	1	—
id.	Varese	B	1	1
Venezia	Caorle	B	1	—
Vercelli	Alagna	B	2	2
id.	Bianzè	B	—	1
id.	Crova	B	—	1
id.	Lenta	B	—	5
id.	Ronsecco	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica.				
Vercelli	Salussola	B	1	3
id.	Trino	B	—	3
Verona	Boscochiesanova	B	13	7
id.	Bussolengo	B	1	—
id.	Brenzono	B	2	—
id.	Caprino Veronese	B	1	—
id.	Erbè	B	—	1
id.	Erbezzo	B	1	3
id.	Mezzane di Sotto	B	—	1
id.	Mozzecane	B	7	2
id.	Nogara	B	1	—
id.	Roverè Veronese	B	1	—
id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	—
id.	San Zeno di montagna	B	10	1
id.	Velo Veronese	B	—	1
id.	Verona	B	—	1
Vicenza	Asiago	B	2	—
id.	Enego	B	2	4
id.	Foza	B	2	6
id.	Gallio	B	4	5
id.	Grumolo delle Abbadesse	B	—	1
id.	Roana	B	—	4
id.	Rotzo	B	2	2
Viterbo	Castel Sant'Elia	B	—	1
id.	Nepi	B	—	3
Zara	Zara	S	—	1
			897	1019
Malrossino dei suini.				
Aquila	Sulmona	S	—	6
Ascoli Piceno	Monsampietro Morico	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	1
id.	Comelico Superiore	S	—	1
Bergamo	Barzana	S	—	1
Bolzano	Appiano	S	1	1
id.	Caines	S	1	—
id.	Laives	S	1	—
id.	Tirolo	S	—	1
id.	San Candido	S	—	1
id.	San Lorenzo	S	1	—
Brescia	Manerba	S	—	1
id.	Ari	S	4	—
id.	Palombaro	S	4	—
Cosenza	Dipignano	S	—	1
id.	Piane Crati	S	—	1
Gorizia	Aidussina	S	1	—
id.	Caporetto	S	4	3
id.	Circhina	S	1	3
id.	Gargaro	S	2	2
id.	Gorizia	S	5	3
id.	Idria	S	1	1
id.	Montenero d'Istria	S	1	1
id.	Plezzo	S	—	1
id.	San Daniele del Carso	S	1	—
id.	San Martino Quisca	S	3	—
id.	Tarnova della Selva	S	1	—
id.	Vipacco	S	2	—
Matera	Genzano di Lucania	S	1	—
id.	Salandra	S	—	1
Pesaro	Urbino	S	—	2
Pescara	Farindola	S	3	—
id.	Montebello di Bertona	S	4	—
Pola	Montona	S	—	1
Potenza	Armento	S	1	—
id.	Avigliano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: *Malrossino dei suini.*

Ravenna	Ravenna	S	—	2
Reggio nell'Emilia	Vetto	S	—	1
Teramo	Campoli	S	8	—
Id.	Controguerra	S	1	—
Id.	Pineto	S	1	—
Id.	Teramo	S	1	—
Trento	Brez	S	—	1
Id.	Caldes	S	—	5
Id.	Canara	S	—	1
Id.	Casteltesino	S	—	2
Id.	Cavalese	S	—	1
Id.	Cavareno	S	—	1
Id.	Cles	S	—	2
Id.	Commezzadura	S	—	1
Id.	Denno	S	—	1
Id.	Dimaro	S	—	1
Id.	Egna	S	—	2
Id.	Malè	S	—	2
Id.	Ossana	S	—	1
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	2
Id.	Trento	S	—	1
Id.	Villa Lagarina	S	—	1
Treviso	Casale sul Sile	S	—	1
Id.	Fragona	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Trieste	Bivaccia	S	2	—
Id.	Sesana	S	2	—
Id.	Trieste	S	—	4
Udine	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	1	1
Id.	Osoppo	S	—	1
Id.	Tolmezzo	S	1	—
Venezia	Meolo	S	—	1
Verona	Sorgà	S	—	5
Vicenza	Castegnero	S	—	1
Id.	Noventa Vicentina	S	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	3
			65	85

Peste e setticemia dei suini.

Ancona	Montemarciano	S	—	1
Id.	Fabriano	S	2	2
Id.	Rosora Mergo	S	3	—
Id.	Serra San Quirico	S	2	—
Arezzo	Arezzo	S	1	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	50	—
Id.	Cortona	S	19	13
Id.	Foliano della Chiana	S	1	2
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	4	8
Id.	Ascoli	S	8	—
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Magliano di Tenna	S	1	—
Id.	Monsampolo del Tronto	S	—	1
Id.	Monterubbiano	S	2	1
Id.	San Benedetto del Tronto	S	1	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Id.	Torre San Patrizio	S	1	—
Bologna	Bologna	S	—	1
Brescia	Montichiari	S	—	1
Forlì	Forlì	S	1	—
Macerata	Corridonia	S	—	2
Id.	Id.	S	—	2
Id.	Treia	S	4	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: *Peste e setticemia dei suini.*

Matera	San Mauro Forte	S	—	1
Padova	Torreglia	S	—	1
Perugia	Perugia	S	2	2
Reggio Calabria	Cittanova	S	1	—
Id.	Plati	S	4	—
Reggio nell'Emilia	Baiso	S	—	1
Roma	Roma	S	1	—
Teramo	Ancarano	S	—	2
Id.	Controguerra	S	1	1
Id.	Teramo	S	1	5
Trento	Levico	S	1	—
Udine	Clauzetto	S	1	—
Id.	Pinzano	S	1	—
Vicenza	Rosà	S	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	1
			114	53

Morva.

Napoli	Napoli	E	1	—
			1	—

Farcino criptococcico.

Catania	Mineo	E	—	1
Id.	Paternò	E	2	—
Napoli	Albanova	E	1	—
Id.	Aversa	E	1	—
Id.	Castellammare di Sta-	E	—	1
Id.	Frattamaggiore	E	1	—
Id.	Gragnano	E	1	—
Id.	Maddaloni	E	1	—
Id.	Napoli	E	38	—
Id.	Roccarainola	E	1	—
Id.	Villa Literno	E	1	—
Trapani	Camporeale	E	2	—
Id.	Marsala	E	2	—
Id.	Trapani	E	2	—
			53	2

Rabbia.

Modena	Fiorano	Can	—	2
Id.	Formigne	B	—	2
Id.	Nonantola	E	—	1
Napoli	Atella	Can	—	1
Id.	Aversa	Asino	—	1
Id.	Casola	Can	—	1
Id.	Cicciano	Can	—	1
Id.	Gragnano	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	17
Id.	San Giorgio a Cremano	Can	—	1
Id.	Villa Literno	Can	—	1
			—	29

Rogna.

Ancona	Fabriano	O	12	—
Aquila	Montereale	O	10	—
Bolzano	Campo Tures	Cap	6	—
Id.	Tires	O	3	—
Chieti	Istonio	Cap	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rinasti dalla quindici ma precedente	Nuovi denunziati
Segue: Rogna.				
Perugia	Foligno	O	5	—
Id.	Gualdo Cattaneo	O	3	—
Id.	Nocera Umbra	O	6	—
Id.	Spoletto	O	1	—
Rieti	Amatrice	O	—	1
Viterbo	Montefiascone	O	—	1
Id.	Monteromano	G	1	—
			48	2
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Aquila	Pacentro	O	—	1
Id.	Rocca Pia	O	—	1
Id.	Scanno	O	—	2
Frosinone	Settefrati	O	—	3
Terni	Narni	O	1	—
			1	7
Aborto epizootico.				
Alessandria	Murisengo	B	1	1
Id.	Odalengo	B	—	1
Gorizia	Caporetto	B	—	1
Ferrara	Copparo	B	—	1
Id.	Jolanda di Savoia	B	—	1
Id.	Massafiscaglia	B	—	1
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Grosseto	Gavorrano	B	—	1
Livorno	Rosignano Marittimo	B	2	—
Novara	Novara	B	4	—
Id.	Barengo	B	1	—
Id.	Trecale	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Roma	Roma	B	9	—
Treviso	Motta di Livenza	B	—	1
Id.	San Fior	B	1	—
Udine	Palazzolo dello Stella	B	1	—
			21	9
Tubercolosi bovina.				
Bari	Altamura	B	1	—
Id.	Casamassima	B	1	—
Id.	Molfetta	B	5	—
Id.	Ruvo di Puglia	B	1	—
Ferrara	Cento	B	—	3
Id.	Comacchio	B	—	1
Id.	Ferrara	B	—	3
Id.	Massafiscaglia	B	—	1
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Modena	Bomporto	B	—	2
Id.	Finale Emilia	B	—	1
Vicenza	Albettone	B	—	1
			8	13
Diarrea dei vitelli.				
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	B	—	1
Padova	Carrara Santo Stefano	B	—	1
Pesaro	Pesaro	B	—	2
Teramo	Montoro al Vomano	B	1	—
Id.	Teramo	B	2	4
			3	8

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Influenza.</i>				
Sassari	Sassari	E	1	—
			1	—
<i>Difterite aviaria.</i>				
Cremona	Pozzaglio	P	—	1
Teramo	Teramo	P	—	1
			—	2
<i>Colera dei polli.</i>				
Cremona	Cremona	P	—	1
Id.	Scandolara Ravara	P	—	3
Treviso	Valdobbiadene	P	—	1
			—	5

## RIEPILOGO

dal 16 al 31 luglio 1939-XVII - N. 14

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonechio ematico . . . . .	17	31	34
2	Carbonechio sintomatico . . . . .	6	6	6
3	Afta epizootica . . . . .	53	552	1916
4	Malrossino dei suini . . . . .	23	75	150
5	Peste e setticemia dei suini . . . . .	17	37	167
6	Morva . . . . .	1	1	1
7	Farcino criptococcico . . . . .	3	14	55
8	Rabbia . . . . .	2	11	29
9	Rogna . . . . .	7	12	50
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	3	5	8
11	Aborto epizootico . . . . .	9	17	30
12	Tubercolosi bovina . . . . .	4	12	21
13	Diarrea dei vitelli . . . . .	4	5	11
14	Influenza equina . . . . .	1	1	1
15	Difterite aviaria . . . . .	2	2	2
16	Colera dei polli . . . . .	2	3	5

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina;  
E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina

N. B. — I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita

Elenco n. 7

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	322061	70 —	Romagnoli <i>Giovanni fu Carlo-Giuseppe</i> , dom. in S. Salvatore Monferrato (Alessandria), ipotecato a favore di Fracchia Carolina fu Luigi moglie del titolare in garanzia della di lei dote di L. 4000 giusta il decreto del Tribunale civile di Alessandria in data 11 maggio 1883.	Romagnoli <i>Giovanni-Battista fu Giuseppe</i> , dom. in S. Salvatore Monferrato (Alessandria), ipotecato a favore di Fracchia Carolina fu Luigi, moglie del titolare ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	422478 422480	171,50 322 —	Mignemi <i>Rosalia fu Cristoforo</i> , minore sotto la p.p. della madre Poeta Agatina fu Antonio, ved. Mignemi, dom. in Catania; vincolato di usufrutto.	<i>Aventi diritto all'eredità</i> di Mignemi Rosalia fu Cristoforo, dom. in Catania; vincolato di usufrutto.
Id.	422482	3,50	Mignemi <i>Rosalia</i> ed Angelina fu Cristoforo, minore sotto la p. p. della madre Poeta Agatina fu Antonio, ved. Mignemi, dom. in Catania.	Mignemi <i>Angelina</i> fu Cristoforo, minore sotto la p.p. della madre Poeta Agatina fu Antonio ed <i>aventi diritto all'eredità di Mignemi Rosalia fu Cristoforo</i> , dom. in Catania.
Cons. 3,50 %	432513	122,50	Lanza Anna fu Filippo, moglie di Scodes Francesco, dom. in Genova; vincolata per dote.	Lanza Anna fu Filippo, moglie di Scodes Francesco, dom. in Genova; vincolata per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	647180	140 —	Briguglio Giuseppe di <i>Antonio</i> , dom. a Milano.	Briguglio Giuseppe di <i>Antonino</i> dom. a Milano.
Cons. 3,50 %	676374 756240	350 — 840 —	Ferrara <i>Anita</i> di Rosario, nubile dom. a Palermo.	Ferrara <i>Antonina</i> di Rosario, nubile, dom. a Palermo.
P. R. 3,50 % (1914)	347963	7 —	Mercadante Teresa fu Francesco, minore sotto la p.p. del padre dom. a Gravina di Puglia (Bari)	Mercadante Teresa di Francesco, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	851330	763 —	Oggioni Giuseppe, Ermelinda, Letizia e Giuseppina fu Giovanni, minori sotto la p.p. della madre Oggioni <i>Maria</i> ved. Oggioni, Vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Oggioni <i>Maria</i> fu Carlo, ved. Oggioni dom. a Pioltello (Milano).	Oggioni Giuseppe, Ermelinda, Letizia, Giuseppina fu Giovanni, minori sotto la p.p. della madre Oggioni <i>Angela-Maria</i> ved. Oggioni. Vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Oggioni <i>Angela-Maria</i> fu Carlo, ved. Oggioni, dom. a Pioltello (Milano).
Rendita 5 %	46180	60 —	Catapano <i>Giuseppe</i> fu Carmine, minore sotto la tutela del Presidente pro-tempore del Comitato pro-orfani di guerra in Salerno.	Catapano <i>Giuseppa</i> fu Carmine, minore ecc., come contro.
Cons. 3 50 %	651534	140 —	Barletta <i>Saverio</i> fu Salvatore dom. a Caltagirone (Catania).	Barletta <i>Michele-Saverio-Gesualdo</i> fu Salvatore dom. a Caltagirone (Catania).
Id.	651535	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	686795	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	686796	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	738751	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	739593	350 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 3,50 %	45886	87,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	143540	385 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	473414	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	476547	175 —	Come sopra.	Come sopra.
Rendita 5 %	045925	2630 —	Panizzi Giannina fu <i>Emilio-Giuseppe</i> , moglie di Maiga Giovanni, dom. in Sanremo (Imperia) vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe, ved. di Panizzi <i>Emilio</i> , dom. in Sanremo.	Panizzi Giannina fu <i>Giuseppe-Emilio</i> , moglie di Maiga Giovanni, dom. in Sanremo (Imperia) vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe, ved. di Panizzi <i>Giuseppe-Emilio</i> , dom. in Sanremo (Imperia).

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	045926	2630 —	Panizzi Giuseppe fu <i>Emilio-Giuseppe</i> , dom. in Sanremo, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe ved. di Panizzi Emilio, dom. in Sanremo (Imperia).	Panizzi Giuseppe fu <i>Giuseppe-Emilio</i> , dom. in Sanremo, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Turri Carolina fu Giuseppe ved. di Panizzi Giuseppe-Emilio, dom. in Sanremo (Imperia).
Cons. 3,50 % (1906)	731386	1197 —	Nizza Luigi fu Gaetano, dom. in Genova; usufrutto a favore di <i>Piccone Maria</i> fu Giovanni, nubile dom. in Pigna (Porto Maurizio).	Nizza Luigi fu Gaetano, dom. in Genova; usufrutto a favore di <i>Picon Antonia-Maria</i> fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3 % (1861)	52954	3 —		
Cons. 3,50 %	783776	297,50	D'Antonio <i>Angiolina</i> fu Giuseppe, moglie di Alvino Angelo, dom. in Atripalda (Avellino) con vincolo dotale.	D'Antonio <i>Mariangela</i> fu Giuseppe, ecc., come contro.
Rendita 5 %	117953	1310 —	<i>Targette Gimmy</i> fu Gino, con usufrutto vitalizio a Orlandini Orlanda fu Giuseppe, ved. <i>Targette</i> .	<i>Targetti Gimmi</i> fu Gino, minore sotto la p.p. della madre <i>Orlandini Orlanda fu Giuseppe, ved. Targetti</i> , con usufrutto vitalizio a Orlandini Orlanda fu Giuseppe ved. <i>Targetti</i> .
P. R. 3,50 %	47444	35 —	Viazzi <i>Marlo</i> di Domenico, minore sotto la p.p. del padre dom. a Nizza Monferrato (Alessandria).	Viazzi <i>Pietro-Mario-Giovanni-Battista</i> di Pietro-Domenico, minore ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	569242	507,50	Morra di Sandigliano e <i>Carpene Luigia</i> di Bernardino moglie di Caratti <i>Edgardo</i> , dom. a Torino; vincolato per dote.	Morra di Sandigliano <i>Luigia-Maria-Teresa-Adele</i> di Bernardino, moglie di Caratti <i>Edgardo Andrea-Alessandro</i> di Luigi-Giacomo, dom. a Torino, vincolato per dote.
Id.	711528	101,50	Molle <i>Attilia</i> di Giobatta Vincenzo, minore sotto la p.p. del padre, dom. a Genova.	Molle <i>Laura-Benvenuta-Attilia</i> di Giobatta Vincenzo, minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	115935	458,50	Di Paola Maria fu Michele, minore sotto la p.p. della madre Biondo <i>Francesca-Antonina</i> ved. di Di Paola Michele, dom. a Petralia Sottana (Palermo).	Di Paola Maria fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Biondo <i>Antonina-Francesca</i> ved. di Di Paola Michele, dom. a Petralia Sottana (Palermo).
P. R. 3,50 %	114727	875 —	La Villa Elvira fu Salvatore, moglie di Rizzica <i>Antonio</i> , dom. a Caltanissetta, vincolato per dote.	La Villa Elvira fu Salvatore moglie di Rizzica <i>Antonino</i> , dom. a Caltanissetta; vincolato per dote.
Cons. 3,50 % (1906)	381737	70 —	Manassero <i>Cecilia-Catterina</i> di Giovanni-Battista, moglie di Gallea Luigi, dom. a Macello (Torino); vincolata.	Manassero <i>Catterina</i> di Giovanni-Battista ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	75150	420 —	Rinaldi <i>Girolamo</i> fu Rosario, dom. a Naro (Girgenti).	Rinaldi <i>Carmelo-Girolamo</i> fu Rosario, dom. a Naro (Girgenti).
Id.	479268	52,50	Parato <i>Giuseppe</i> fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Mineo Carmela fu Giovan Battista, dom. a Trapani.	Parato <i>Giuseppa</i> fu Antonio, minore ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	418657	77 —	Venuti Antonino di Luigi, dom. a Trapani; con usufrutto vitalizio a favore di <i>Venuti Luigi</i> fu Antonino, dom. a Trapani.	Venuti Antonino di Luigi, dom. a Trapani; con usufrutto vitalizio a favore di <i>Venuto Luigi</i> fu Antonino, dom. a Trapani.
Cons. 3,50 % (1906)	331456	457 —	Riccardi di Netro Maria di Alessandro minore sotto la patria potestà, dom. a Torino.	Riccardi di Netro Maria di Alessandro, minore sotto la patria potestà, dom. a Torino.
P. R. 3,50 % (1934)	249284	350 —	Labbadia Giuseppe fu Nicola, dom. a Rivello (Potenza).	Labbadia Giuseppe fu Nicola, dom. a Rivello (Potenza).
Cons. 3,50 %	505335	17,50	Rossi Palmira, <i>Lutgia</i> ed <i>Adele</i> di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Genova.	Rossi Palmira, <i>Caterina-Lutgia</i> ed <i>Adele-Carlotta</i> di Giovanni, minori ecc.; come contro.
Id.	560641	35 —	Rossi <i>Luigina</i> , Palmira e <i>Carlottina-Adele</i> di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri dei coniugi Rossi Giovanni e Maria Baffico, dom. a Genova.	Rossi <i>Caterina-Lutgia</i> , Palmira e <i>Adele-Carlotta</i> di Giovanni, minori ecc.; come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 ottobre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di mezzo foglio compartimenti semestrali del certificato di Rendita cons. 3,50 %**

(2ª pubblicazione)

Avviso n. 22.

E' stato presentato per il tramutamento in cartelle al portatore il certificato di Rendita Cons. 3,50 % 1906, n. 141912 di L. 33, intestato a Malvano Giorgio di Ernesto, domiciliato a Torino.

Il certificato stesso reca a tergo la dichiarazione di consenso da parte del titolare con autentica Affidini di Torino del 15 giugno 1939-XVII, con delega a Treves Elia Emanuel fu Samuele, per il ritiro dei nuovi titoli.

Poichè, peraltro, detto certificato risulta mancante del mezzo foglio compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 14 agosto 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(3647)

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Estrazione delle obbligazioni emesse per la sistemazione dei lavori del Tevere**

Si notifica che nel giorno di mercoledì 15 novembre 1939-XVIII, alle ore 10, in Roma, in una sala al piano terreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del debito pubblico, via Golto n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo l'estrazione per l'ammortamento annuale delle obbligazioni emesse per i lavori di sistemazione del Tevere, autorizzati con la legge 6 luglio 1875, n. 2583 (serie 2ª).

La quantità delle obbligazioni da estrarre è indicata nei piani di ammortamento, riportati anche a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a cominciare dal 2 gennaio 1940-XVIII, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 ottobre 1939-XVII

Il direttore generale: POTENZA

(4600)

**Seconda estrazione per l'ammortamento del Prestito redimibile 5 % - 1936**

A norma dell'art. 3 del R. decreto 24 novembre 1938-XVII, n. 1782, si notifica che nel giorno di venerdì, 10 novembre 1939-XVIII, alle ore 10, in Roma, in una sala al piano terreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del debito pubblico, via Golto n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la seconda estrazione per l'ammortamento del Prestito redimibile 5 % creato con R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743.

In conformità al piano di ammortamento, allegato al citato decreto legge, e riportato anche a tergo dei titoli, saranno estratti, per ciascuna delle serie A, B, C, D, E, quattro gruppi, ciascuno dei quali comprende cinquantamila obbligazioni unitarie, da lire cento; vale a dire il capitale nominale di cinque milioni di lire.

I numeri dei gruppi sorteggiati, per ciascuna serie, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

I titoli contrassegnati con i numeri dei gruppi estratti, per ciascuna serie, saranno rimborsabili, per l'ammontare del rispettivo capitale nominale, a decorrere dal 1º gennaio 1940-XVIII.

I titoli al portatore potranno essere presentati, per ottenere il rimborso, alle sezioni di Regia tesoreria: i certificati nominativi comprendenti obbligazioni rimborsabili dovranno essere esibiti, per il rimborso, alla Direzione generale del debito pubblico in Roma, ovvero presso le Intendenze di finanza, esclusa quella di Roma.

Roma, addì 22 ottobre 1939-XVII

(4601)

Il direttore generale: POTENZA

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli**

N. 210

del 19 ottobre 1939-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19,80
Inghilterra (Sterlina)	79,20
Francia (Franco)	44,85
Svizzera (Franco)	444,50
Argentina (Peso carta)	4,59
Belgio (Belga)	3,337
Canada (Dollaro)	17,15
Danimarca (Corona)	3,804
Egitto (Lira egiziana)	81,23
Germania (Reichsmark)	7,75
Jugoslavia (Dinaro)	44,45
Norvegia (Corona)	4,48
Olanda (Florino)	10,515
Portogallo (Scudo)	0,72
Svezia (Corona)	4,707
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65,70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,697
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,0336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14,31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	193,24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445,43
Rendita 3,50 % (1906)	72,60
Id. 3,50 % 1902	70,40
Id. 3,00 % Lordo	49,65
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	68,75
Id. Id. 5 % (1936)	93,875
Rendita 5 % (1935)	92,425
Obbligazioni Venezia 3,50 %	91,05
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	99,80
Id. Id. 5 % Id. 1941	100,15
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	89,80
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	89,825
Id. Id. 5 % Id. 1944	95,35

**CONCORSI****MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE****Proroga del concorso a 35 posti di capi manipolo della Milizia nazionale forestale****IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE**

Visto il R. decreto-legge 16 maggio 1926, n. 1066, con cui venne istituita la Milizia nazionale forestale e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la Milizia nazionale forestale approvato con R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1997;

Visto il R. decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1242, riguardante l'ordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1008, riguardante il reclutamento straordinario di capi manipolo in servizio permanente effettivo nella Milizia nazionale forestale;

Visto il decreto Ministeriale 6 agosto 1939-XVII pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 190 del 16 agosto 1939-XVII col quale venne bandito un concorso a 35 posti di capi manipolo nella Milizia nazionale forestale;

Ritenuto che per assicurare all'Amministrazione una maggiore affluenza di aspiranti sia necessario prorogare il concorso;

Decreta:

Il termine fissato dall'art. 2 del bando di concorso a n. 35 posti di capi manipolo della Milizia nazionale forestale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 190 del 16 agosto 1939-XVII è prorogato fino al 15 novembre 1939-XVIII.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 ottobre 1939-XVII

(4641)

Il Ministro: ROSSONI

### REGIA PREFETTURA DI ROVIGO

Variaute alla graduatoria del concorso al posto di direttore di macello

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Veduto il decreto prefettizio 11 luglio 1939-XVII, n. 21631-bis, con cui fu dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del macello di Rovigo il signor Rebucci dott. Ercole;

Vedute le dimissioni rassegnate dal dott. Rebucci alla nomina al posto di cui in narrativa;

Veduti gli articoli 23, 24, 26 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitario condotto, approvato con R. decreto 11 marzo 1933-XIII, n. 281;

Decreta:

Il dott. Zanella Arturo è dichiarato vincitore del concorso al posto di direttore del macello di Rovigo con annesse funzioni di veterinario.

Il podestà di Rovigo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della provincia di Rovigo e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Rovigo.

Rovigo, addì 1° ottobre 1939-XVII

(4506)

Il prefetto: CARATTI

### REGIA PREFETTURA DI CREMONA

Variaute alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduti i due decreti in data 16 giugno 1939, n. 18396, con i quali si è provveduto all'approvazione della graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937 ed alla dichiarazione delle candidate vincitrici per ciascuno dei detti posti;

Veduta la lettera in data 19 corrente n. 2822 con la quale il podestà del comune di Sesto partecipa che la signora Sezini Zeffirina nominata titolare di quella condotta, ha dichiarato di rinunciare al posto;

Ritenuto necessario provvedere alla destinazione di altra concorrente;

Tenuto presente l'ordine delle preferenze indicate nelle domande di ammissione al concorso dalle aspiranti che seguono la signora Sezini in ordine di graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La ostetrica Bozzetti Rita fu Francesco, residente in Annico, è dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica di Sesto Cremonese in sostituzione della signora Sezini Zeffirina.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Sesto Cremonese.

Cremona, addì 27 settembre 1939-XVII

(4507)

Il prefetto: CARINI

### REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Variaute alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 25313 bis del 1° agosto 1939-XVII, col quale veniva designato per la nomina nella condotta medica di Dorno il dott. Setti Alberto;

Vista la comunicazione in data 21 agosto 1939-XVII, n. 1788, con la quale il podestà di Dorno trasmette la dichiarazione di rinuncia a detta nomina da parte del dott. Setti Alberto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla designazione dei candidati che seguono in graduatoria il dott. Setti e che abbiano chiesto la sede di Dorno in ordine di preferenza;

Viste le preventive rinunce fatte a mezzo di telegramma dai candidati dott. Romano Ugo, dott. Rettanni Antonio, dott. Bocca Pietro, dott. Scotti Pietro, dott. Savini Angelo;

Visto il telegramma in data 30 settembre scorso con cui il dottor Rolandi Giuseppe dichiara di accettare un'eventuale nomina nella condotta di Dorno;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia dei candidati dottori Setti Alberto, Romano Ugo, Rettanni Antonio, Bocca Pietro, Scotti Pietro, Savini Angelo, è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Dorno e designato per la nomina il dott. Rolandi Giuseppe domiciliato a Brignano Frascata.

Il podestà di Dorno a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata ad assumere servizio in un congruo termine, avvertendolo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Pavia, addì 9 ottobre 1939-XVII

Il Prefetto.

(4565)

### REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

Variaute alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 15511 div. San. col quale si approvava la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937-XVI;

Visto il decreto pari numero e data, del precedente, col quale fu dichiarata vincitrice del concorso per il posto di ostetrica condotta nel Consorzio di Quinto Vercellese, Caresanablot e Collobiano, l'ostetrica Piolatto Carolina;

Vista la lettera del podestà di Quinto Vercellese del 19 settembre 1939-XVII, con cui si comunica che l'ostetrica Piolatto Carolina ha rinunciato al posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

È dichiarata vincitrice del concorso per la condotta suddetta l'ostetrica Scagliotti Marta.

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato il podestà di Quinto Vercellese, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 4 ottobre 1939-XVII

(4566)

p. Il prefetto: BIONDO

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.